

## REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

## IL DIRIGENTE GENERALE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

**Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

**Visto** il D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2013 D. Lgs. del 13 gennaio 2003, n. 36 *Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*;

**Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**Visto** il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Maria Santa Giunta;

**Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

**Visti** gli articoli 1 comma 2 e 2 comma 1 lettera n, della legge regionale n. 9/2010 ;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2018 con la quale si dichiara lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;

**Vista** l'Ordinanza n. 513 del 8 marzo 2018 del capo del Dipartimento della Protezione civile relativa *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani”*;

**Visto** il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l'art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell'isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

**Visto** il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione Siciliana;

**Visto** il D.D.G. n. 536 del 06 giugno 2018 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni appartenenti alle SRR Agrigento Provincia Est e Ovest;

**VISTA** l'Ordinanza n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 relativa al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emessa dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

**Considerato** che la discarica di c.da Materano in Siculiana, gestita dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l. risulta a far data dal 1 giugno 2018 chiusa, per effetto della mancata reitera dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 2018, con la conseguente impossibilità da parte dei comuni, di proseguire i conferimenti;

**Vista** la nota prot. n. 169 del 20 giugno 2018 con la quale le società Eco Ambiente Italia s.r.l e D'Angelo Vincenzo s.r.l. dichiarano la loro disponibilità al ricevimento del rifiuto urbano indifferenziato CER 200301 avviando al contempo la campagna di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio scaturente dalle operazioni di tritovagliatura;

**Vista** la nota del 20 giugno 2018 assunta al nostro prot. con n. 25156 del 20/6/2018, con la quale la società Sicula Trasporti s.r.l. gestore della discarica sita in Catania-Lentini, chiede, tra l'altro, una riduzione dei conferimenti di rifiuti presso i loro impianti, al fine di poter garantire il conseguimento degli obiettivi previsti e la salvaguardia delle matrici ambientali, sia nel sito dove sorge l'impianto di biostabilizzazione sia presso il bacino di discarica dove il materiale trattato viene smaltito;

**Viste** le successive note del 12 e 16 luglio 2018 con le quali la società Sicula Trasporti s.r.l., gestore dell'impianto di discarica sito in Catania-Lentini, comunica una situazione di sovraccarico a causa della gran mole dei quantitativi di rifiuti conferiti presso il proprio impianto che potrebbero determinare gravi problematiche nella gestione dell'impianto di trattamento meccanico, e chiede una riduzione degli stessi;

**Visto** il D.D.G. n. 808 del 20 luglio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha provveduto, a seguito della comunicazione della società Sicula Trasporti sopra citata, ad autorizzare i comuni delle SSR AG EST ed AG OVEST a conferire i RSU presso l'impianto sito c.da Citrolo ad Alcamo gestito dalla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;

**Vista** la nota prot. 22785 del 31 luglio 2018 della Prefettura di Agrigento, avente per oggetto "*Provincia di Agrigento-Comuni dell'SRR ATO4 AG EST. Conferimento dei rifiuti solidi urbani presso il sito di Alcamo (TP)- Iniziative di protesta*", con la quale vengono evidenziate le criticità rilevate dal Presidente della SRR ATO4 AG EST relativamente all'autorizzazione di conferimento di cui al D.D.G. nr. 808 del 20 luglio 2018 dei comuni soci presso l'impianto di Alcamo gestito dalla ditta D'Angelo per problemi di tipo logistico ma anche in relazione alla maggiore tariffa richiesta dal gestore;

**Vista** la nota prot. 7984 del 31 luglio, avente per oggetto "*Richiesta urgente incontro. Problematica relativa allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei comuni dell'ambito della SRR ATO4 AG EST con la quale trasmette in allegato la produzione media giornaliera dei RSU relativa ai comuni soci e chiede un immediato incontro per affrontare la gravissima problematica inerente i conferimenti*;

**Vista** la nota prot. n. 32334 del 01 agosto 2018, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, convoca un tavolo tecnico, con la SSR AGEST ed i Sindaci, a seguito delle criticità esposta con nota prefettizia di cui sopra;

**Visto** il D.D.G. n.763 del 13 luglio 2018 con il quale è stato autorizzato l'impianto mobile di TMB della Società d'Ambito ATO Ambiente CL 2 S.p.a in Liquidazione;

**Vista** la nota prot. n. 29564 del 16 luglio 2018, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti approva alla Società d'Ambito ATO Ambiente CL2 S.p.a in Liquidazione, la polizza fidejussoria per la campagna di trattamento meccanico e biologico dei RSU da effettuarsi presso la discarica sita in c.da Timpazzo in comune di GELA (CL);

**Vista** la nota del Comune di Ravanusa prot. n. 16982 del 02 agosto 2018 con la quale il Sindaco chiede di essere autorizzato al conferimento dei RSU prodotti nel proprio territorio, pari a 7 tonnellate/giorno presso la discarica di c.da Timpazzo di Gela (CL);



**Vista** la nota del Comune di Naro prot. n.11640 del 02 agosto 2018 con la quale chiede di essere autorizzato al conferimento dei RSU prodotti nel proprio territorio, pari a 8 tonn./giorno presso la discarica di c.da Timpazzo di Gela (CL);

**Considerato** la disponibilità avuta dal gestore Società d'Ambito ATO Ambiente CL2 S.p.a. in Liquidazione, per le vie brevi, a ricevere i RSU dei comuni di Ravanusa e Naro;

**Ritenuto** di dover procedere ad una nuova ricollocazione dei RSU prodotti dai Comuni di Ravanusa e Naro, appartenenti alla SRR Agrigento Provincia Est, che in precedenza conferivano i propri rifiuti presso l'impianto di discarica di Catania-Lentini, gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l., individuando l'impianto di c.da Timpazzo in Gela gestito dalla Società d'Ambito ATO Ambiente CL2 S.p.A. in Liquidazione ;

**Ritenuto** necessario provvedere, nelle more della definizione di tutte le procedure propedeutiche all'avvio dei conferimenti, anche al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie ed ambientali, ad una temporanea e straordinaria ricollocazione dei conferimenti, per assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

**Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai precedenti piani di conferimento, coordinando e pianificando i conferimenti dei rr.ss.uu. in questione con le disposizioni in precedenza emanate, al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti favorendo, ove possibile, anche il principio di prossimità territoriali degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti.

## DECRETA

### Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica del precedente D.D.G. n. 808 del 20 luglio 2018, i Comuni di Naro e Ravanusa appartenenti alla SRR Agrigento Provincia EST, sono autorizzati a conferire i RSU indifferenziati prodotti nei rispettivi territori, nei limiti quantitativi individuati, pari a circa **4** tonnellate/giorno per il comune di Ravanusa e di circa **3** tonnellate/giorno per il comune di Naro, presso l'impianto Società d'Ambito ATO Ambiente CL2 S.p.A. in Liquidazione.

2. Il presente provvedimento avrà efficacia immediata.

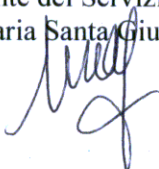
3. Restano ferme tutte le previsioni contenute nel precedente Decreto di Autorizzazione D.D.G. n. 808 del 20 luglio 2018, se non contrastante col presente provvedimento, specie quelle relative agli obblighi contenuti nelle vigenti disposizioni di leggi in materia a cui i gestori degli impianti sono tenuti a rispettare.

### Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Agrigento e Trapani, al Libero Consorzio di Agrigento e Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle AA.SS.PP. Provinciali di Agrigento e Trapani, alle SS.RR.RR. Agrigento Provincia Ovest, Agrigento Provincia Est e Trapani Provincia Nord, con onere di notificarlo ai comuni interessati afferenti l'ambito territoriale di riferimento, ai gestori degli impianti Ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., Ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., ditta Sicula Trasporti s.r.l..

Palermo, li 03 Agosto 2018

Il Dirigente del Servizio V°  
arch. Maria Santa Giunta



Il Dirigente Generale  
Ing. Salvatore Cocina

